



Gruppo Operatori
Carcerari Volontari



UNA NUOVA STRADA

Piccola guida per chi esce dal carcere

Guida realizzata nel 2024
con il contributo di



Questa guida viene messa a disposizione delle persone che si avvicinano alla scarcerazione o sono appena state scarcerate, delle loro famiglie, dei volontari e degli operatori che prestano la loro attività in favore delle persone detenute.

INDICE

Documenti	5
Supporto legale	10
Assistenza e aiuto	11
Salute	13
Lavoro	17
Dove mangiare	19
Dove dormire	20
Dove lavarsi	21
Dove curarsi	22
Informazioni utili	24
SPID	32

DOCUMENTI

Al momento dell'uscita dal carcere occorre ricordarsi di richiedere all'amministrazione penitenziaria la riconsegna di tutti i documenti personali (anche se scaduti).

Una volta fuori dal carcere, è possibile che si abbia bisogno di nuovi documenti.

Qui sono fornite alcune informazioni su come ottenere o rinnovare:

- Carta d'identità
- Residenza
- Codice fiscale
- Certificati Anagrafici
- Passaporto
- Permesso di soggiorno

CARTA D'IDENTITÀ

Per richiedere la carta d'identità è necessaria l'iscrizione all'anagrafe della popolazione residente.

Per richiedere una nuova Carta d'identità occorre andare all'Ufficio Anagrafe del Comune in cui si è residenti, previo appuntamento.

I cittadini non residenti a Padova, ma domiciliati nel Comune, possono comunque richiedere il rilascio della carta d'identità, che avverrà previo nulla osta del comune di residenza. I documenti necessari per chiedere il rilascio della nuova carta di identità sono:

- 1 fototessera
- Carta di identità scaduta o altro documento di riconoscimento (passaporto o patente di guida)
- permesso di soggiorno in corso di validità per i cittadini extracomunitari



DOCUMENTI

RESIDENZA

L'iscrizione anagrafica nel registro della popolazione residente e la domanda di cambio residenza riguardano tutti i cittadini che si trasferiscono oppure che cambiano indirizzo nel Comune di dimora abituale e si effettuano attraverso la compilazione di un modulo o tramite i canali telematici messi a disposizione dal Comune.

<https://www.padovanet.it/informazione/cambio-di-residenza-da-un-altro-comune-al-comune-di-padova>

CODICE FISCALE

Il codice fiscale viene utilizzato ai fini fiscali ed amministrativi per identificare i cittadini sul territorio italiano.

Il cittadino sprovvisto del codice fiscale può richiederlo a un qualsiasi ufficio dell'Agenzia delle Entrate, utilizzando l'apposito modello AA4/8 (scaricabile sul sito della Agenzia) e indicando il domicilio presso il quale inviare la tessera con l'indicazione del codice attribuito.

www.agenziaentrate.gov.it

Per gli stranieri l'attribuzione del codice fiscale viene effettuata dagli sportelli unici per l'immigrazione (in seguito alla domanda di ingresso in Italia), oppure dalle questure per gli stranieri che ne sono sprovvisti e che richiedono il rilascio o il rinnovo del permesso di soggiorno.



DOCUMENTI

CERTIFICATI ANAGRAFICI

- Nascita
- Stato civile
- Cittadinanza
- Matrimonio
- Esistenza in vita
- Residenza
- Residenza AIRE
- Stato di famiglia e di Stato civile
- Residenza in convivenza
- Stato di famiglia AIRE
- Stato di famiglia con rapporti di parentela
- Stato Libero
- Anagrafico di Unione Civile
- Contratto di Convivenza

Possono essere richiesti: all’Ufficio Anagrafe del Comune di residenza presentando un documento di identità valido.

scaricati gratuitamente dall’interessato accedendo al sito internet A.N.P.R (Anagrafe Nazionale Popolazione Residente) ed avendo a disposizione le credenziali SPID (Sistema Pubblico Identità Digitale), CIE (carta identità elettronica) o con CNS (Carta Nazionale dei Servizi).

Di seguito i link per accedere:

www.anpr.interno.it

www.anagrafenazionale.interno.it



DOCUMENTI

PASSAPORTO

Se cittadino italiano, il Passaporto va richiesto al Commissariato di Polizia più vicino al luogo di residenza. Per il rilascio del passaporto occorre prenotarsi, con SPID/CIE, on line, tramite il sito: www.passaportonline.poliziadistato.it, oppure nel caso non si abbia tale possibilità, tramite gli uffici anagrafe dei comuni di residenza.

Al link qui sotto (o leggendo il QR-code) si trova ciò che serve per richiedere il Passaporto.

PERMESSO DI SOGGIORNO

Per un cittadino di un Paese extra UE che deve fare richiesta o rinnovare il Permesso di Soggiorno esistono procedure diverse a seconda del tipo di permesso. Se in possesso dei requisiti, anche durante la detenzione, è possibile inoltrare richiesta del permesso di soggiorno tramite la Direzione dell'Istituto Penitenziario alla Questura di riferimento.

Se al momento dell'ingresso in carcere era già stata avviata la procedura di rinnovo, ma non si trova la ricevuta di consegna, bisogna denunciarne lo smarrimento presso una Stazione dei Carabinieri o un Commissariato di Polizia. (www.poliziadistato.it).

Solo con quella denuncia, infatti, si potrà avviare una nuova procedura di rinnovo. Si raccomanda comunque che la persona detenuta avvii la richiesta di un rinnovo/rilascio del permesso di soggiorno (quando possibile) già dal carcere.



DOCUMENTI

A seconda della tipologia del permesso di soggiorno, per la richiesta/rinnovo occorre rivolgersi a:

Uffici postali abilitati

Sono presenti sul territorio, compilando un kit postale e versando un contributo su apposito bollettino.

Per conoscere l'indirizzo degli uffici postali con Sportello Amico si può chiamare il numero verde 803.1601 (gratuito).

Uffici Immigrazione delle Questure

Per i residenti/domiciliati nei comuni della provincia di Padova all'Ufficio Immigrazione-Questura di Padova-Polizia di Stato
(P.zza G. Zanellato 7 - Padova tel. 049 833101).

Per i residenti in comuni fuori dalla provincia di Padova occorre fare riferimento alle Questure del territorio provinciale.

Per consulenza ed aiuto nella richiesta/rinnovo del permesso di soggiorno si possono trovare informazioni accedendo al sito del Comune di Padova utilizzando il seguente link:

www.padovanet.it/famiglia-sociale-e-sport

Oppure rivolgendosi agli uffici immigrati delle organizzazioni sindacali:
CGIL: tel. 049/8944211 - immigrazione@cgilpadova.it



SUPPORTO LEGALE

AVVOCATO DI STRADA

Via Citolo da Perugia, 35 tel. 049 8210745 - 345/6845057

Orari di ricevimento:

Caritas Diocesana, via Bonporti, 8

tutti i lunedì ore 17.00 – 19.00

Oppure presso la Fondazione Nervo Pasini Cucine Economiche Popolari

Via N. Tommaseo 12, tutti i giovedì ore 9.30 – 11.00



ASSISTENZA E AIUTO

Il servizio di sostegno per persone in difficoltà economica, sociale o familiare è offerto dagli uffici comunali per le Politiche sociali, previa valutazione. È possibile contattare il servizio sociale del proprio Comune per assistenza e informazioni sulle misure di sostegno al reddito.

Comune di Padova - Servizi Sociali:

- Indirizzo: Via del Carmine, 13
- Telefono: 049 8205989
- Email: segreteria.serviziprevenzione@comune.padova.it

Ufficio per le Relazioni con il Pubblico, dedicato alla comunicazione con i cittadini e offre informazioni su tutti i servizi comunali:

- Indirizzo: Palazzo Moroni, via del Municipio 1 e via Oberdan 1
- Telefono: 049/8205572
- Orari: Lun-Ven 8:45-13:00; Mar e Gio 15:00-17:00



ASSISTENZA E AIUTO

SETTORE SERVIZI SOCIALI

- Indirizzo: Via Del Carmine, 13, Padova
- Telefono: 049 8205936
- Orari: lunedì-venerdì 8.30-12.30; martedì e giovedì 15.00-17.00

SERVIZIO POLITICHE ABITATIVE

- Indirizzo: Palazzo Gozzi, via Tommaseo, 60
- Telefono: 049/8204351
- Orari: lunedì e mercoledì 10.00-12.00; giovedì 15.00-17.00

SPORTELLO RAR (Richiedenti Asilo e Rifugiati)

- Indirizzo: Vicolo Ponte Molino, 7
- Telefono: 049/750172
- Orari: lunedì 15.00-18.00; giovedì 9.00-12.00 (su appuntamento)

UFFICIO ANAGRAFE

- Indirizzo: Piazza Dei Signori, 23
- Telefono: 04978205735
- Orari: lunedì-venerdì 8.15-12.30

PROGETTO RONDINE

Servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti protezione internazionale. Ufficio Servizi di Prevenzione – Settore Servizi Sociali Comune di Padova.

- Indirizzo: Via del Carmine, 13
- Telefono: 049/8205980



SALUTE

Prima di lasciare gli Istituti Penitenziari occorre ricordarsi di richiedere al Medico interno la lettera di dimissione, con eventuale diagnosi, terapie prescritte ed allegati referti sanitari che andranno poi sottoposti alla attenzione del proprio medico curante. È possibile richiedere direttamente al personale sanitario degli II.PP. informazioni sul sistema dei servizi sanitari territoriali e sulle relative modalità di accesso.

Una volta usciti dal carcere per poter godere di assistenza medica è necessario:

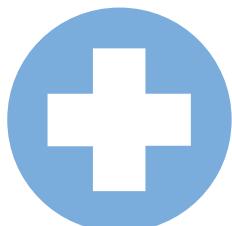
- Essere iscritti al servizio sanitario nazionale
- Avere la tessera sanitaria
- Scegliere un medico di base.

ISCRIZIONE AL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

L'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale è gratuita e deve essere effettuata dall'interessato presso gli Sportelli unici/Cup (Centro Unico Prenotazioni) dell'ASL di residenza.

Per la richiesta è necessario essere in possesso dei seguenti documenti:

- documento di riconoscimento
- di permesso di soggiorno o documento attestante la richiesta di rilascio o rinnovo (per gli stranieri)
- codice fiscale
- autocertificazione di residenza e/o domicilio.



SALUTE

TESSERA SANITARIA

Alle persone iscritte al Servizio Sanitario Nazionale viene rilasciata la tessera sanitaria al fine di accedere all'assistenza.

La tessera sanitaria viene spedita, tramite posta ordinaria, all'indirizzo del cittadino registrato in Anagrafe Tributaria.

Agli stranieri, temporaneamente presenti sul territorio e non in regola con le norme relative al soggiorno viene rilasciato un tesserino di iscrizione STP (Straniero Temporaneamente Presente) riconosciuto su tutto il territorio nazionale, di durata temporanea pari a 6 mesi, rinnovabile.

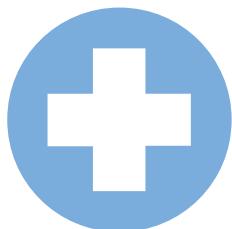
L'STP garantisce l'accesso alle cure ambulatoriali ed ospedaliere urgenti o essenziali, per malattia ed infortunio e attività di medicina preventiva a salvaguardia della salute individuale e collettiva.

La procedura per il rilascio del Tesserino STP viene avviata dal medico che effettua la prima visita a seguito del verificarsi di problemi di salute.

I cittadini con STP che presentano dichiarazione di indigenza possono usufruire di prestazioni sanitarie garantite dal Servizio Sanitario Nazionale a fronte dell'eventuale pagamento del ticket a parità di condizioni con i cittadini in regola con le norme relative al soggiorno.

I soggetti senza dichiarazione di indigenza sono tenuti a pagare l'importo previsto per l'intera prestazione.

Tutte le informazioni importanti al link: www.salute.regione.veneto.it



SALUTE

SCELTA DEL MEDICO DI BASE

I cittadini italiani e stranieri regolarmente presenti sul territorio e iscritti al Servizio Sanitario Nazionale hanno diritto ad avere assegnato un medico che possono scegliere dall'elenco dei medici convenzionati disponibili nell'ambito territoriale di residenza, rivolgendosi allo Sportello Unico - CUP (Centro Unico Prenotazione) dell'AUSL di residenza.

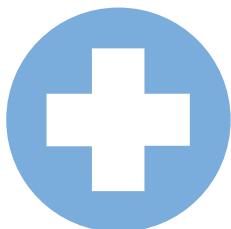
I cittadini non residenti possono richiedere l'assegnazione temporanea di un medico di base. La permanenza nel comune ove sono temporaneamente domiciliati deve essere superiore ai tre mesi e dovuta a motivi di lavoro, studio, salute, familiari, per soggiorno obbligato o libertà provvisoria, per disoccupazione.

FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO (FSE)

Raccoglie i dati personali e i documenti digitali di tipo sanitario e socio-sanitario (prescrizioni, prenotazioni, esiti e referti di visite ed esami, ricoveri...). Con il FSE puoi consultare e avere a disposizione online i dati e i documenti digitali riferiti alla tua assistenza sanitaria, a prestazioni ed eventi clinici che compongono la tua storia clinica.

Vi si accede da PC o dispositivo mobile, con credenziali SPID (Sistema Pubblico Identità Digitale) e CIE (carta identità elettronica).

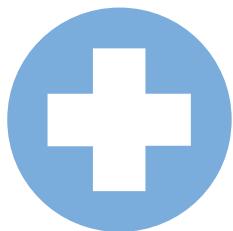
Di seguito il link per accedere al sito: www.fascicolo-sanitario.it.



SALUTE

Il FSE è gratuito e disponibile per i cittadini iscritti al Servizio sanitario nazionale e permette anche di effettuare online alcune operazioni:

- pagare i ticket sanitari
- prenotare, spostare o disdire visite o esami specialistici
- avere i referti in tempo reale
- consultare i tempi d'attesa delle visite specialistiche
- autocertificare le esenzioni per età e reddito
- consultare il certificato vaccinale
- inserire altri documenti sanitari cartacei come referti di visite o esami effettuati in strutture private
- revocare e cambiare il medico di famiglia



LAVORO

Una volta usciti dal carcere per la ricerca del lavoro è necessario innanzitutto iscriversi alle liste di disoccupazione presso i Centri per l'Impiego o rivolgersi alle Agenzie Interinali del territorio presso le quali si possono trovare occasioni di lavoro e formazione.

CENTRI PER L'IMPIEGO

Può iscriversi ai centri per l'impiego chi non ha lavoro e dichiara la propria Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro (DID). L'iscrizione nelle liste di disoccupazione permette infatti di ricevere proposte di lavoro e formazione.

Questi i passaggi necessari:

Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro (DID):

la DID può essere rilasciata esclusivamente online e per farla occorre essere iscritti al portale Lavoro per te (è necessario avere lo SPID).

Dopo l'inoltro della DID il soggetto disoccupato deve recarsi previo appuntamento al Centro per l'Impiego del proprio territorio per la stipula del Patto di Servizio Personalizzato con il quale si definisce il percorso individuale verso l'inserimento nel mondo del lavoro.

L'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro ha elaborato una pagina unica nazionale che guida all'iscrizione nelle liste di disoccupazione: www.anpal.gov.it/lavorare.

Per richiedere informazioni relativamente all'iscrizione ci si può rivolgere anche al numero verde 800.000.039 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 18.



LAVORO

CENTRI PER L'IMPIEGO - ORARI

I centri per l'impiego sono aperti dal lunedì al venerdì ore 8.30 – 12.

CENTRO PER L'IMPIEGO DI PADOVA E UFFICIO COLLOCAMENTO MIRATO

Sottopassaggio Saggin, 5 tel. 049 8201503

Dal lunedì al venerdì ore 8.30 – 12

COOPERATIVE DI LAVORO PADOVANE

- Cooperativa all'Opera www.allopera.help

Viale della Navigazione interna 31
35129 Padova
tel. 049 8258195

- Veneto Insieme www.venetoinsieme.it

Via G. Pullè
35136 Padova
tel. 049 8901212



DOVE MANGIARE

FONDAZIONE NERVO PASINI CUCINE ECONOMICHE POPOLARI (CEP)

Servizio di mensa a pranzo e cena

Via Nicolò Tommaseo, 12 (nei pressi della stazione ferroviaria)

Tel. 375 5088476

Pranzo: dal lunedì al sabato dalle ore 11.30 alle ore 13.30

Cena: dal lunedì al venerdì dalle 18.00 alle 19.00

Costi

Euro 2.00 a pasto senza il buono ticket

Euro 0.50 Pasto ridotto

Gratuitamente con il buono-ticket

Ritiro buoni pasto:

Per i cittadini italiani: Caritas diocesana, via F. Antonio Bonporti, 8

Ogni mercoledì dalle ore 9.00 alle 11.00

Per i cittadini stranieri presso: Pane dei Poveri, via Orto Botanico, 7

Lunedì, mercoledì, venerdì dalle 9.00 alle 11.00,

Con documento di riconoscimento e una fototessera.

PRANZI DOMENICALI PRESSO LE PARROCCHIE DELLA CITTA' DI PADOVA

La domenica dalle 12.30 presso le Cucine economiche popolari sono indicate le parrocchie della città che preparano il pranzo ciascuna domenica del mese. Il sabato, durante l'orario di pranzo, sono distribuiti presso le CEP (Cucine Economiche Popolari) i buoni-ticket per accedere ai pranzi domenicali.



DOVE DORMIRE

SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE DI PADOVA

Via del Carmine 13, Padova

Tram fermata "Eremitani"

TEL: 049 8205933

RICHIESTE PER ACCOGLIENZA ALL'ASILO NOTTURNO E CONVENZIONE PER ACCOGLIENZA IN ALTRE STRUTTURE O ALLOGGI

Per le richieste di accoglienza: martedì e venerdì dalle 8.30 alle 10.30.

ASILO NOTTURNO

Via del Torresino, 4

Autobus n. 3 – 12

Gestione cooperativa COSEP

LA CASA A COLORI

Via del Commissario, 42

Autobus n.3

Tel. 049 8808014

Contributo variabile a seconda del servizio richiesto

CASA ELISABETTA

VIA Sacro Cuore, 20 35135 Padova per accoglienza
dalle 19.00 alle 8.00

Tel. 339 7497138

Modalità di accesso: presso patronato Via Sacro Cuore 18
casaelsabetta@gmail.com



DOVE LAVARSI

FONDAZIONE NERVO PASINI CUCINE ECONOMICHE POPOLARI

Via Nicolò Tommaseo 12

Tel. 375 5088476

Servizio docce

ORARI: dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 10.30

Costi: Euro 0.60

SERVIZIO LAVANDERIA

Orari: dal martedì al venerdì dalle 8.00 alle 10.

Costi: gratuito.

CASETTA BORGOMAGNO

Via Fra Giovanni Eremitano, 4/6 (nei pressi del cavalcavia)

Dal lunedì al sabato dalle 15.30 alle 17.30 per il servizio docce e igiene personale.

Costi: euro 0.60 viene fornito asciugamano, sapone e shampoo.

CENTRO DIURNO LA BUSSOLA

Servizio docce e lavanderia

Via T. Minio, 19 tel. 049 611933

Orari: dal lunedì al giovedì e al sabato dalle ore 12.00 alle 16.00

Come arrivare: Tram fermata "Arcella" autobus 15

Costo: 0.50.



DOVE CURARSI

AMBULATORI CARITAS CUAMM

Cure odontoiatriche per chiunque purché approvate dalla Caritas

Via Giovanni Duprè, 26

Come arrivare: TRAM fermata "S. Gregorio"

Tel. 049 8771722

Orari su appuntamento:

dal lunedì al sabato 9.00-12.00

dal lunedì al venerdì 15.00-17.00

Modalità di accesso: rilascio tessera presso lo sportello Caritas in via Bonporti, 8

FONDAZIONE NERVO PASINI CUCINE ECONOMICHE POPOLARI

Servizio sanitario via Nicolò Tommaseo, 12

Tel. 375 5088476

Orari: dal lunedì al sabato ore 9.00-11.00

CROCE ROSSA ITALIANA

Ambulatorio specialistico

Via della Croce Rossa, 130 (piano terra) tel. 049 8075313

Come arrivarci: autobus n. 7, 18

Orari: lunedì 17.00-19.30, martedì, giovedì e venerdì 15.30-19.30,
mercoledì 9.30-12.30 e 15.30- 19.30

Modalità di accesso: accesso gratuito negli orari di apertura



DOVE CURARSI

AMBULATORI PUBBLICI

UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA ULSS 6 EUGANEA

Ufficio relazioni con il pubblico (URP) via E. degli Scrovegni, 12 TEL. 800.201.301

Come arrivarci: autobus. 6,9,14,15,24

Orari: dal lunedì al venerdì 8.30-14.00

SPAZIO ASCOLTO, struttura A.P., Immigrazione ULSS 6 EUGANEA

Via degli Scrovegni,12

tel. 049 8214121

Orari: lunedì, martedì e mercoledì 9.00- 11.00

Servizio di sostegno ed orientamento che offre informazioni:

- sul rilascio delle varie tessere sanitarie (STP/T.S./ENI)
- sulle modalità di ottenimento e/o accesso a visite mediche
- sul rilascio/ottenimento di ricette ed impegnative prescritte dal medico certificatore.

Offre sostegno sociale e psicologico, anche per stranieri irregolarmente soggiornanti.

PRONTO SOCCORSO

Azienda ospedaliera di Padova

Via Giustiniani, 2 - tel. 049 821286

Come arrivarci: autobus n. 6,14,15,24

Pronto soccorso Ospedale S. Antonio

Via Facciolati, 71 - tel. 049 8216511

SER.D

Dipartimento per le dipendenze ULSS 6 EUGANEA

Via dei Colli, 4 - tel. 8216933

Accesso gratuito e diretto



PER CHI SI TROVA ANCORA IN CARCERE

INFORMAZIONI UTILI ANCHE SE SI È ANCORA IN CARCERE

Casa di Reclusione di Padova

Sportello di Orientamento Giuridico e Segretariato Sociale

Questo documento sintetizza i principali servizi e le procedure utilizzate dallo Sportello di Orientamento Giuridico e Segretariato Sociale promosso dall'associazione Granello di Senape in collaborazione con il Comune di Padova-Progetto Carcere, presso la Casa di Reclusione e la Casa Circondariale di Padova e non è detto coincidano con quanto proposto in altri istituti penitenziari.

ISCRIZIONE ANAGRAFICA (RESIDENZA)

Chi può ottenere l'iscrizione anagrafica presso la Casa di Reclusione di Padova:

- cittadini italiani;
- cittadini comunitari che lavorano in carcere (anche a rotazione per l'Amministrazione) e in possesso di documento rilasciato dal proprio Paese (valido o appena scaduto);
- cittadini extracomunitari in possesso di permesso di soggiorno VALIDO e documento di identità rilasciato dal proprio Paese (non basta la sola ricevuta della domanda di rinnovo né il permesso scaduto durante la detenzione).

PER CHI SI TROVA ANCORA IN CARCERE

RESIDENZA IN CARCERE

A chi mi devo rivolgere per stabilire la mia residenza in carcere?
L'iscrizione anagrafica va chiesta all'Ufficio Matricola.

I cittadini comunitari dovranno allegare copia di una busta paga e di un documento di identità valido o appena scaduto; i cittadini extracomunitari copia del permesso di soggiorno valido e di un documento di identità.

RINNOVO DELLA CARTA D'IDENTITÀ

Chi può ottenere o rinnovare la carta di identità:

- cittadino italiano in possesso di residenza valida;
- cittadino comunitario se in possesso di residenza e documento del proprio Paese valido o scaduto da poco;
- cittadino extracomunitario se in possesso di residenza, permesso di soggiorno valido e documento di identità.

Il Comune di Padova rilascia la carta di identità elettronica NON valida per l'espatrio. La durata della Carta di identità è variabile e dipende dalla durata della pena.

Con la carta di identità vengono rilasciati anche dei codici TIPO Spid, pertanto si raccomanda di conservare con cura tutta la documentazione che verrà consegnata.

Il costo di 22 euro verrà prelevato dal Comune di Padova.

PER CHI SI TROVA ANCORA IN CARCERE

PATENTE DI GUIDA

Presso lo Sportello è possibile:

- rinnovare la patente di guida (A, B, C, D, E);
- duplicare una patente smarrita scaduta (serve copia di carta di identità valida e denuncia di smarrimento);
- convertire una patente straniera (serve copia della patente straniera, carta di identità italiana valida, certificato anamnestico rilasciato dal Dirigente Sanitario).

Quali patenti non si possono rinnovare attraverso lo Sportello:

- le patenti scadute da più di 5 anni;
- le patenti rinnovate in precedenza dalla Commissione Medica (la Commissione medica non entra in carcere, per cui potrai procedere una volta fuori).

Le fototessere verranno fatte gratuitamente dagli operatori dello Sportello Giuridico. I costi trattenuti dall'Agenzia variano tra 87 euro e 125 euro, a seconda del tipo di servizio (rinnovo, duplicato, conversione).

PERMESSO DI SOGGIORNO

Presso lo Sportello è possibile chiedere il rinnovo del Permesso di Soggiorno. Verrà consegnata una ricevuta da conservare con cura. La Questura solitamente non rilascia il permesso di soggiorno durante la detenzione.

PER CHI SI TROVA ANCORA IN CARCERE

DISOCCUPAZIONE (NASPI)

La domanda di disoccupazione va presentata entro 68 giorni dall'ultimo giorno di lavoro.

In base alla nota dell'INPS n. 909 del 2019, la disoccupazione NON spetta a chi ha lavorato per l'Amministrazione Penitenziaria, né fisso, né a rotazione (anche se ci sono state alcune sentenze favorevoli al lavoratore detenuto, la questione non si è ancora risolta).

Conviene comunque fare la domanda in attesa della sentenza della Cassazione.

INVALIDITÀ CIVILE

Per fare la domanda per la pensione di invalidità sono indispensabili alcuni requisiti. L'invalidità civile può essere chiesta da:

- cittadino italiano se in possesso di residenza e documento valido;
- cittadino comunitario con residenza e carta di identità italiana valida;
- cittadino extracomunitario se in possesso di permesso di soggiorno valido e di residenza.

Nel caso di persona sposata è necessario fornire il codice fiscale del coniuge. Nel caso di persona separata o divorziata è necessario fornire anche copia della sentenza.

Se ci sono questi requisiti la persona detenuta deve:

- rivolgersi al Dirigente Sanitario che invierà la domanda e darà all'interessato un certificato;
- consegnare il certificato allo Sportello Giuridico che chiederà altri dati necessari per completare la domanda.

PER CHI SI TROVA ANCORA IN CARCERE

Se la Commissione riconosce un'invalidità tra il 74% e il 99% si ha diritto alla pensione per un importo mensile di €. 291,98. La pensione in questo caso è compatibile con reddito fino all'importo di €. 5015 annui.

Se la persona è riconosciuta inabile al 100%, ha diritto alla pensione di inabilità erogata dall'Inps di 287,09 euro mensili in presenza di redditi personali inferiori a 16.982,49 euro (valori 2021). A 67 anni la pensione si trasforma in assegno sociale.

ASSEGNO FAMILIARE

Può richiederlo la persona che lavora. È una prestazione economica erogata dall'INPS ai nuclei familiari di alcune categorie di lavoratori, dei titolari delle pensioni e delle prestazioni economiche previdenziali da lavoro dipendente. Fino al 28/02/2022 si richiedeva, oltre che per il coniuge anche per i figli fino a 18 anni. Attualmente si può chiedere solo per il coniuge e solo se non è stato richiesto l'assegno unico per i figli. La prescrizione è di 5 anni.

Per richiederli sono necessari:

- certificazione unica (CU) degli anni per cui si chiedono gli assegni
- documento di identità e tessera sanitaria dei componenti del nucleo familiare
- redditi del coniuge
- ultima busta paga

PER CHI SI TROVA ANCORA IN CARCERE

ASSEGNO UNICO

Dal 01/03/2022 è in vigore l'assegno unico corrisposto per i figli fino a 21 anni o senza limite di età se inabili. L'assegno unico universale, che sostituisce tutte le altre prestazioni, spetta a tutti i nuclei familiari indipendentemente dalla condizione lavorativa dei genitori (lavoratori dipendenti, lavoratori autonomi, pensionati, non occupati, disoccupati, percettori di reddito di cittadinanza) e viene erogato da INPS sull'iban indicato dal richiedente. L'importo dell'assegno varia in base al reddito da ISEE. La domanda può essere presentata da chi esercita la responsabilità genitoriale, quindi anche all'esterno dalla madre.

ASSEGNO SOCIALE

Hanno diritto a ricevere l'importo dell'assegno sociale in misura intera:

- i disoccupati con 67 anni di età non coniugati e che non possiedono alcun reddito;
- i disoccupati o pensionati coniugati, che possiedono un reddito complessivo inferiore al totale annuo dell'assegno sociale Inps (12.170,60 euro per il 2022) L'importo è di €. 468,11 per 13 mensilità.

A 70 anni di età, se non si hanno altri redditi e a richiesta del pensionato si ha diritto alla maggiorazione sociale e l'importo dell'assegno passa a €. 660. Quindi, chi percepisce l'assegno sociale, al compimento di 70 anni, deve recarsi allo Sportello per fare domanda di maggiorazione.

PER CHI SI TROVA ANCORA IN CARCERE

PENSIONE DI VECCHIAIA

Requisito anagrafico: aver compiuto 67 anni di età, (è opportuno presentare la domanda di pensione a partire dal terzo mese antecedente il compimento dell'età).

Requisito contributivo: almeno 20 anni di contributi (1.040 settimane).

Per quanto riguarda il requisito contributivo, è possibile chiedere la pensione di vecchiaia, sempre a 67 anni, con almeno 15 anni di contribuzione (780 settimane) se ci si trova in una delle seguenti condizioni: poter far valere 15 anni di contributi prima del 31 dicembre 1992; - essere stati autorizzati ai versamenti volontari prima del 31 dicembre.

PENSIONE ANTICIPATA

Per andare in pensione è sufficiente il perfezionamento dei seguenti requisiti di contribuzione, senza dover raggiungere un requisito specifico di età anagrafica: almeno 42 anni e 10 mesi (2.227 settimane).

PENSIONE ANTICIPATA "QUOTA 103"

Introdotta dalla Legge Finanziaria 2023, richiede i seguenti requisiti che devono essere maturati perentoriamente entro il 31 dicembre 2023: aver compiuto 62 anni di età (senza differenze tra uomini e donne) e poter far valere almeno 41 anni di contribuzione. La pensione decorre dopo tre mesi dal perfezionamento del requisito contributivo.

PER CHI SI TROVA ANCORA IN CARCERE

DICHIARAZIONE DEI REDDITI: 730 o MODELLO UNICO

Il 730 è il modello per la dichiarazione dei redditi destinato ai lavoratori dipendenti e pensionati ca va presentato nel periodo marzo-settembre di ogni anno.

Per poter presentare il 730 sono necessari:

- Certificazione Unica (ex CUD) rilasciata dal datore di lavoro dei redditi dell'anno precedente;
- Copia di un documento di identità valido (carta di identità, patente; il documento può essere anche straniero purché sia VALIDO).

SENZA UN DOCUMENTO VALIDO NON SI PUÒ FARE

Ci sono alcune spese che possono essere detratte, ad esempio:

- Spese mediche (farmaci, visite mediche, visite dentista, oculista, acquisto occhiali, acquisto protesi, ecc.);
- Assegni periodici versati all'ex coniuge;
- Spese per l'istruzione dei propri figli (retta di iscrizione);
- Donazioni versate in beneficenza ad associazioni, Onlus, ONG, ecc.

Attenzione: per detrarre le spese è necessario consegnare anche le fatture intestate all'interessato e la "tracciabilità" ovvero la prova che la fattura sia stata pagata, quindi copia del libretto interno. Non serve la tracciabilità dei pagamenti per le prestazioni sanitarie rese dall'ASL.

Il costo richiesto dal CAF per la presentazione del 730 è di 16 euro.

In alcuni casi spetta il rimborso dell'IRPEF. Per ricevere la quota è importante avere un libretto postale con IBAN. Senza libretto con IBAN, l'Agenzia delle Entrate paga con bonifico domiciliato all'indirizzo presente negli archivi dell'Agenzia stessa (dove magari l'interessato non abita più).

PER CHI SI TROVA ANCORA IN CARCERE

ISEE

Per richiedere l'ISEE è necessario:

- documento di identità valido;
- redditi riferiti all'anno 2021;
- se in possesso di conto corrente postale o bancario, serve la giacenza media del conto riferita al 2021 e il saldo al 31.12.2021; se proprietari di beni mobili o immobili servono: per automezzi la targa e per gli immobili i dati catastali.
- altrimenti una dichiarazione in cui si attesta di NON possedere beni mobili, né immobili.
- Se la residenza è in carcere si chiede singolarmente, altrimenti deve essere presentata documentazione per tutte le persone che risultano in quella residenza.
-

SPID - IDENTITÀ DIGITALE

Lo SPID (Identità Digitale) serve per accedere ai servizi online delle Pubbliche Amministrazioni e dei soggetti privati che lo hanno scelto come strumento di autenticazione per l'accesso ai propri servizi.

I documenti necessari per attivare lo SPID:

- tessera sanitaria o tesserino del codice fiscale
- e-mail e numero di cellulare
- documento italiano in corso di validità (carta di identità, patente, passaporto)

Per procedere all'attivazione, occorre:

- individuare uno tra i gestori di identità abilitati registrandosi sul suo sito
- in alternativa ci si può recare presso una delle pubbliche amministrazioni che possono svolgere gratuitamente le procedure per l'identificazione e consentire il rilascio successivo di SPID.

Link di consultazione per attivare lo SPID:

www.spid.gov.it

Questa guida è stata realizzata dall'Associazione
Operatori Carcerari Volontari con la collaborazione
dell'Associazione Granello di Senape.

Gruppo Operatori Carcerari Volontari





Gruppo Operatori
Carcerari Volontari